



N°6 ANNO 14

30-11-03 PARMA-CHIEVO

## **ORE 14: NON CI SAREMO, LAVORIAMO!!!**

Il limite è stato oltrepassato, non ci stiamo più! Dall'inizio di questo campionato, aderendo all'iniziativa comune in tutte le Curve italiane, portiamo lo striscione "Questo calcio ci fa sky...fo" quasi dappertutto, per manifestare il nostro dissenso verso questo calcio commercializzato e venduto come un prodotto di consumo al miglior offerente anziché essere proposto come gioco, quel gioco a cui ci siamo appassionati fin da bambini. Abbiamo protestato ma, seguendo quella linea che ci contraddistingue, siamo sempre stati presenti, per il Parma la nostra squadra e per Parma la nostra città. Negli ultimi dieci giorni, però, sono accaduti eventi che ci hanno letteralmente schifato, a tal punto che urge un segnale forte che faccia capire alla Società Parma Calcio che il principale patrimonio che possiede, i suoi tifosi, deve essere rispettato, e che non ci stiamo a vedere continuamente calpestati i nostri diritti e che non vogliamo più far parte di questo gioco al massacro. Si ipotizzava di ritorno dalla trasferta di Linz, dopo il trionfo per quattro a zero sul Salisburgo, di chiedere, in occasione della partita di ritorno, già fissata per il 27 novembre alle 20.45, prezzi popolarissimi in considerazione soprattutto di un incontro dallo scarso interesse per il risultato, ebbene il Parma Calcio ha proposto biglietti ad 1 Euro per le ragazzine under 18 e gli over 65 ed ha accettato(?!) di anticipare l'orario alle 18...UNA PRESA IN GIRO... Ed infine a far traboccare il vaso ecco arrivare le date e gli orari della doppia sfida di Coppa Italia: andata a Venezia il 3 dicembre alle ore 16...ritorno a Parma il 17 alle ore 14...INAUDITO, VERGOGNOSO, SCANDALOSO ...Ora ci chiediamo, anzi chiediamo all'unico dirigente di cui conosciamo l'esistenza, il Signor Patrik Nebiolo, se prima di accettare si è chiesto come faranno ad essere presenti tutti quegli abbonati con il Full Season che in un giorno feriale al pomeriggio lavorano ed hanno già pagato per vedere tutte le partite del giallo blu crociati..."Non è lei quest'estate che ha promosso l'idea del Progetto Parma per cercare di riavvicinare la squadra ai suoi tifosi ed alla città?". Ebbene è questa la strada che viene perseguita?...partite al Tardini alle 18 ed alle 14??? E' questa la considerazione che ha la Società Parma Calcio dei suoi tifosi??? Se si gioca in orari serali la gente viene allo stadio, come dimostra la sfida con i dilettanti ucraini del Metallurg, con una curva nord molto più piena che in passato in sfide anche più prestigiose. Chi aderisce alla formula Full Season ha il diritto di essere rispettato e non lo è se gli si piazzano cinque partite consecutive al sabato pomeriggio e



oltretutto non gli si dà nemmeno la possibilità di esserci al mercoledì. E' questo che allontana il parmigiano dallo stadio, che fa calare gli abbonamenti, questo è la vostra pay per view del cazzo...non la cessione del Mutu di turno...Quindi per questi motivi **in occasione della sfida casalinga con il Venezia invitiamo quei pochi disposti a recarsi allo stadio ad un' orario tanto infelice a restarsene a casa, a non dare neppure un euro, ne tanto meno a consumare ferie per questo scempio. Nessuno di Noi dovrà entrare in Curva Nord e in altri settori del Tardini: solo striscioni eloquenti del nostro pensiero verranno esposti all'interno.** Al riguardo comunque saremo più precisi nei prossimi giorni.



# BOYS



Dopo tre settimane, eccoci di nuovo al Tardini, di fronte ad un avversario ostico sul campo, come il Chievo di Del Neri, mentre sugli spalti la sfida è decisamente più tranquilla visto che di fronte avremo una delle tifoserie più tranquille d'Italia, dovendo dividere i consensi cittadini, con i più blasonati e temuti Ultras del Hellas. Domenica scorsa, con somma delusione, siamo stati sconfitti ad Empoli, contro la squadra ultima in classifica, che facendo leva sulla legge dei grandi numeri, ha colto la prima vittoria stagionale, proprio contro di noi. Così, mentre sugli spalti, i tifosi gialloblù-crociati, si affannavano per sostenere il Parma, in campo si assisteva ad una prova alquanto incolore da parte di tutta la squadra, indipendentemente dalle assenze, seppur importanti, di alcuni giocatori che avrebbero potuto fare la differenza. Stavolta è venuto a mancare quell'impegno e quella voglia di lottare, che ha contraddistinto questo splendido inizio di stagione, che fino ad ora ci aveva permesso di godere di un gioco e di risultati del tutto inaspettati all'inizio. Ma da questa opaca domenica, il gruppo dei Boys, è riuscito a trarre lo stesso degli aspetti positivi, tanto da riuscire per gli interi novanta minuti ha sostenere la squadra, in special modo con il nucleo centrale ha cercato di trascinare il resto della gente. Questo ci ha fatto onore, dimostrando ancora una volta quali siano le volontà di questo gruppo, ossia quella di rendersi utile il più possibile alla causa gialloblù, sostenendo il Parma incessantemente, crescendo domenica dopo domenica, indipendentemente dal risultato del campo o dall'avversario che abbiamo di fronte sugli spalti. Peccato solo, che la squadra questa volta non è stata all'altezza della situazione e l'applauso finale, è stato un lampante gesto d'amore verso quelle maglie, che comunque noi portiamo nel cuore e per le quali saremo sempre presenti. Oggi, come sempre la curva, deve dare tutto il possibile, affinché la partita di domenica sia frutto solo di una giornata storta e il nostro aiuto possa essere determinato come lo è stato siamo ad ora. Ma adesso, vogliamo soffermarci un momento su quello che è stato deciso la scorsa settimana. In primis, a suo tempo eravamo intenzionati a chiedere alla società di optare per prezzi "stracciati", in occasione della partita di ritorno contro il Salisburgo, confidando sul risultato dell'andata e sul fatto che la partita si giocava alle ore 18.00 e per lo più in diretta televisiva; ma nemmeno il tempo di battere la lettera da spedire in sede che quasi a voler essere la risposta alla nostra richiesta, siamo venuti a sapere che il prezzo della curva era quella di 10 € (circa 20.000 delle vecchie lire) veramente eccessivo a nostro parere. Ma il "regalo" più grosso, ci è stato confezionato per la Coppa Italia, con l'orario della partita d'andata fissato alle ore 16.00 in quel di Venezia, superandosi poi per l'orario della gara di ritorno a Parma, fissando il calcio d'inizio per le 14.00, con il biglietto d'ingresso sempre a 10 € (che sono circa altre 20.000 delle vecchie lire). E qui ci sentiamo più penalizzati, visto che la nostra presenza ovunque è scontata, ma ciò non giustificherà mai, l'oneroso sacrificio, che anche stavolta dovremmo fare. Questo scandalosi orari, ci costringono a prenderci ulteriori ferie (alla faccia di chi va ovunque e comunque, di chi ha famiglia e difficoltà economiche), danneggiando i ragazzi che in tutti questi anni, sono stati presenti e fieri di tenere alto i colori gialloblù-crociati ed il nome di Parma, sia in Italia che in Europa. È evidente che è un tasto particolarmente grave, che va a sommarsi alle pay-tv ed a tutto questo calcio, che ci fa' ogni giorno sempre più SKY.FO!!!

W IL PARMA, W I BOYS, CON I GIALLOBLÙ - CROCIATI NEL BENE E NEL MALE



# PARMA - MILAN



Carichi dalla vittoria esterna in coppa Uefa contro il Salisburgo, domenica abbiamo ospitato il Milan di quel maiale di Galliani. Per ringraziare la squadra per averci fatto strarvincere il derby contro il Modena, avevamo preparato lo striscione: "3 GOL NEL DERBY... GRAZIE RAGAZZI" visti la grinta e l'impegno dimostrato sul campo che da un po' non vedevamo nelle sfide contro le emiliane. In campo c'erano gli stessi ragazzi, gli stessi che ci hanno regalato l'emozione di Linz, gli stessi che ogni fine partita vengono sotto la curva a salutarci, che ballano ed esultano insieme a noi, ma qualcosa è andato storto, qualcosa è mancato... e non si tratta di certo dei giocatori in campo!! Loro ci hanno messo tutta la buona volontà, tutto l'impegno e la grinta che ci volevano e che a noi piace vedere; hanno lottato spavaldi su ogni pallone, procurato un buon gioco soprattutto nella prima parte di gara e discrete occasioni da gol, contando che di fronte avevamo un avversario non facile come il Milan, inchiodandolo sullo 0-0. Per noi è stata comunque una vittoria: vedere una squadra così è segno di rispetto verso la maglia e verso i tifosi... per questo ci riteniamo più che soddisfatti di loro!!! Hanno dimostrato che, anche con l'assenza di due baluardi come Adriano e Frey, hanno voglia di vincere, di andare avanti, senza spaventarsi di fronte a niente, di far vedere che comunque ce la vogliono fare... Quello che non è andata domenica è stata la Curva Nord. Il pubblico era quello delle grandi occasioni e vedeva la Curva quasi stracolma. I cori del pre-partita, quelli dell'entrata in campo dei giocatori per il riscaldamento, partivano spontanei e coinvolgevano gran parte della curva. Credevamo che la Nord fosse pronta a dare il meglio, come già aveva dimostrato nelle grandi occasioni, credevamo che con la stravittoria in Uefa, quella nel derby e quella di Brescia, fosse ancora più carica, più pronta a tirar fuori la voce per incitare gli undici leoni che ci ritroviamo in campo ogni domenica. Credevamo di trovarci di fronte una curva che ci mettesse lo stesso impegno che ci mettono i ragazzi ogni partita, lo stesso entusiasmo, pronta ad urlare... invece ci sbagliavamo e di grosso!!! Certo l'inizio partita, quello sotto le note dell'Aida, è stato come al solito esplosivo: tutte le bandiere al vento, un buon coro iniziale...e poi??? Si è spento tutto, tranne gli undici ragazzi in campo!! La Nord si è quasi ammutolita davanti a una partita, che più passava il tempo, più si stabilizzava sullo 0-0. Qualche coro di spicco c'è stato, ma è mancato quell'entusiasmo che avrebbe dovuto spingere la squadra in rete, che avrebbe dovuto segnare, che avrebbe dovuto star vicino ai ragazzi... Meriterebbero veramente il dodicesimo uomo in campo, una Nord sempre pronta a tutto: a gioire per i gol, ma soprattutto a soffrire e cantare allo stesso modo per i momenti di difficoltà. A fine partita li abbiamo ringraziati per la buona prestazione con il coro "11 leoni" che da un po' non si sentiva. Per aprire una parentesi sui milanisti, riempivano il loro settore, qualche coro di spicco, ma niente più! Concludiamo ringraziando tutti quelli che ci hanno creduto davvero, quelli che hanno cantato per novanta minuti, quelli che come noi incitano il Parma nel bene e nel male, i ragazzi della Riviera e quelli di Empoli presenti con noi in curva fin dal primo minuto.

CON IL PARMANEL BENE E NEL MALE... GOBBO CHI NON CANTA!!!





# DESPERADOS olè



In occasione della sosta per la nazionale, i nostri amici empolesi hanno organizzato la festa per i 20 anni dei Desperados. La serata si è svolta al centro sociale Intifada, lo stesso dove avevano festeggiato i Rangers. La partenza da Parma è stata divisa in due tronconi, i non atleti sono partiti all'ora di pranzo, mentre chi era impegnato nei vari campionati è partito per il tardo pomeriggio. Tutta la serata è stata all'insegna della semplicità, quella straordinaria semplicità che contraddistingue gli empolesi e che ti mette sempre a tuo agio. Con alcune giornate di lavoro, i ragazzi del gruppo hanno montato dei teloni e delle pareti all'esterno, in modo da guadagnare spazio "caldo" e coperto altrimenti inutilizzabile. Sempre sotto questi tendoni, sono state montate le spine per la birra e distribuiti tavoli e seggiole per tutti. Oltre a noi, erano presenti naturalmente tutti gli altri gemellati: gli Ingrifati del Perugia e le Brigate Rossoblù di Montevarchi, inoltre erano presenti gli



Allentati Fasano, la Gioventù Pitagorica di Crotone; gruppi che per essere presenti per poche ore alla festa, si sono sobbarcati viaggi alquanto lunghi, questo a testimoniare il rispetto che i Desperados si sono saputi guadagnare in questi vent'anni. La serata, veramente ben riuscita, è stata "in movimento", tra l'esterno, dove si mangiava e beveva specialità toscane e "spagnole", e l'interno, dove si poteva ascoltare musica e dove un gruppo ha suonato dal vivo. Inoltre era stata allestita una rassegna fotografica dei vent'anni passati nei vari stadi d'Italia, anche in campi difficili del sud, in anni dove la scorta non era cosa certa. La cosa più bella è vedere come i rapporti personali tra di noi e i ragazzi bianco-azzurri stiano crescendo a vista d'occhio, grazie soprattutto a una disponibilità incredibile, a quella semplicità già ricordata prima e un rispetto dimostrato nei nostri confronti veramente ai massimi livelli. Tutte queste "attenzioni" hanno chiaramente fatto delle vittime tra di noi: infatti un paio di cadaveri si sono dovuti registrare, accompagnati da diversi moribondi. Per farvi capire, ad un certo punto della serata erano di più quelli che si erano barricati in macchina, "per riprenderci un attimo" così hanno detto, che quelli che sono riusciti a tenere il ritmo della festa. Tanta è stata la gente che è passata, chi per tutta la sera, chi per qualche ora, molte le ragazze, anche grazie al fatto che i Desperados hanno tra le loro fila le Chicas, la parte femminile del gruppo, che hanno





preparato cinque torte buonissime, (oltre ad "essere le più belle perché hanno le tette bianco-blù", come diceva una canzone...), tanti infine anche i giovani, magari non ancora inseriti a pieno nel gruppo, ma che in prospettiva futura dovrebbero garantire un buon ricambio. Verso le 5 siamo andati a dormire nell'ormai famosa "casa di collina" che sempre più spesso ospita la parte più numerosa dei gialloblù. Il giorno dopo, con tutta la calma del mondo, siamo ripartiti per Parma, non senza prima averci dato appuntamento per la settimana successiva, quando ci ritroveremo per festeggiare questa volta il gemellaggio. TANTI AUGURI D.E.!!!



## EMPOLI - PARMA



Non è neanche passata una settimana, che ci ritroviamo di nuovo ad Empoli, alcuni addirittura per la terza volta nelle ultime tre settimane!!! Ancora una volta un week-end da incorniciare. Arrivati sabato per l'ora di cena con quattro macchine, dopo un veloce aperitivo ai Quattro Mori, siamo andati in un ristorante a pochi km da Empoli, tra l'altro di proprietà dei genitori di uno dei ragazzi del gruppo. Dopo le raccomandazioni di rito, al fine di evitare "problemi in famiglia", ci siamo tuffati in quella che è stata da tutti definita come una "super beccata", accompagnata da parecchio chianti. Pure troppo, visto che chi aveva accusato il colpo la settimana prima, ha pagato dazio anche questa volta, per



fortuna accompagnati da un ragazzo di Empoli (rispetto per loro che ci hanno comunque riprovato!!!). Ci siamo diretti poi verso un pub, dove suonavano dal vivo e lì, tra un via vai con il cortile esterno continuo, si è svolta la serata, che ha riservato parecchi e ripetuti colpi di scena. La perla ce l'ha regalata verso le 4 colui che viene chiamato "il .....ino", personaggio da leggenda della tifoseria empolesse, che ancora una volta ringraziamo di esistere... La mattina seguente si è svolta la consueta partita fra gruppi, che anche per questo giro ci ha visto uscire vincitori. Non c'è stata mai storia, come l'anno scorso calcio spettacolo da parte dei Boys e bottino pieno. Fatta la doccia e consegnato il nostro regalo, ci siamo diretti verso l'ormai famigliare parchetto, per numerosissimi e ben farciti panini con la porchetta, un classico di Empoli, ma sempre apprezzatissimo. Qui abbiamo trovato



un dono fantastico da parte dei Desperados: un bandierone con stampati i due simboli dei gruppi, in modo che sempre, lo spirito comune che ci contraddistingue, sia unito, anche se si gioca su campi diversi. Sono poi arrivati i pullman, in modo da permettere anche agli altri di festeggiare il gemellaggio insieme. Della partita "ufficiale", ormai si è detto tutto: il Parma ha giocato malissimo e i migliori in campo sono stati quella parte di tifosi che, nonostante una partita brutta, ha cantato per tutti i 90 minuti. È dall'entusiasmo di quelli che erano sopra il megafono, che si deve ripartire, per stare vicino ad una squadra che deve essere sostenuta, in uno dei momenti più delicati della stagione. Ragazzi la rosa non è ampia e bastano poche assenze che si è in emergenza, quindi siamo noi che non possiamo mai mancare, perché possiamo essere più decisivi di Adriano. Facciamolo per noi stessi, per la curva, per la città o per i diffidati, ma l'importante è esserci e crederci! Finita la partita, dopo i saluti di rito, viaggio di ritorno per Parma, non senza prima aver ringraziato per la spettacolare accoglienza ed esserci dati appuntamento per il più presto possibile. CON IL PARMA NEL BENE E NELMALE!!!



## PARMA - SALISBURGO



La gara di ritorno contro l'Austria Salisburgo, era abbastanza sentita, viste le premesse dell'andata; già dal mattino in giro per la città alcuni crucchi hanno dato fastidio a gente comune, creando problemi anche in piazza, non pagando il conto in un bar del centro (*e ci crediamo visti i prezzi...*). La giornata piovosa, l'orario di merda, la diretta in TV ed il risultato dell'andata, hanno scoraggiato la stragrande maggioranza dei tifosi crociati a disertare l'incontro; per questo in curva siamo davvero scarsi numericamente. All'entrata delle squadre in campo, ci "cioppiamo" verso metà curva con lo striscione "ORARIO E PREZZI INDEGNI: VERGOGNATEVI!!!" Questo per esprimere il nostro disappunto nei confronti della società, rea di non aver sfruttato l'occasione per poter investire sul suo patrimonio più importante, ossia i tifosi, a vantaggio dei soldi della televisione, tanto importanti nell'immediato quanto effimeri nel futuro... Oltre allo striscione, abbiamo tirato fuori anche "l'omino che distrugge la televisione" e l'ormai consueto "TV di questi orari non ne possiamo più". Del tifo che dire, chi c'era ha fatto il suo dovere, cantando per divertirsi, provando magari canzoni che ancora non sono pienamente rodute nel meccanismo della Nord. In curva con noi c'erano anche dei ragazzi di Empoli, con i quali abbiamo "concluso" un mese all'insegna dell'amicizia. La squadra in campo, ci è apparsa motivata nonostante la qualificazione già acquisita nella gara d'andata, dimostrando una mentalità vincente e le doppiette di Carbone e Sorrentino, giunti all'appuntamento con le stesse motivazioni, nonostante siano giocatori con carriere totalmente differenti, per la giovane età del secondo e la grande esperienza internazionale del primo. Gli austriaci, non ci hanno impressionato numericamente, hanno comunque cantato nonostante la qualificazione non era mai stata messa in discussione, presenti con loro i Nord Kaos dell'udinese. Da segnalare incontri ravvicinati sia prima che dopo la partita.

## EGREGIO SIG. NEBIOLO...

Qui sotto vi è riportato integralmente il testo della lettera che abbiamo fatto e consegnata nelle mani del Direttore Generale del Parma Calcio Patrik Nebiolo nei giorni scorsi.. Come potrete leggere vi sono spiegati i motivi che ci hanno spinto verso la protesta, inoltre gli poniamo direttamente delle domande sperando almeno questa volta di ottenere risposte chiare e sincere (?!?). Concludiamo poi il Nostro sfogo, che vuole essere l'urlo di sdegno di tutti i tifosi abbonati dell Parma calcio, specialmente quelli con il full season che quindi hanno già pagato per assistere alle partite di coppa del Parma, spiegando a Nebiolo che per la partita di ritorno con il Venezia, abbiamo deciso come Gruppo di non presentarci in Curva e che per Noi parleranno eloquenti striscioni. Inoltre inviteremo tutti i tifosi giallo blu crociati a disertare con l'intento di lasciare così interamente vuoto il Tardini come logica conseguenza di un orario indecente. Dopo aver tante volte alzato le spalle e sopportato altre assurdità simili è giunto il momento di un'azione decisa e convinta e lo stadio vuoto è la risposta più civile ed intelligente a questa totale mancanza di rispetto.

*Egregio Dottor Nebiolo,*

*è con estremo rammarico e delusione che ci rivolgiamo a Lei e per conoscenza al Presidente Tanzi. Come forse avrà già avuto modo di apprendere c'è un generale malcontento nell'intera tifoseria crociata dopo aver constatato la politica societaria attuata sulla gestione degli orari e dei prezzi nelle partite di Coppa Italia e Coppa Uefa del Nostro Parma calcio. Ci auspichiamo dopo il 4 a 0 di Linz prezzi ultra popolari per tutti, senza distinzioni di sesso o età, quanto meno per l'ingresso in Curva Nord, in considerazione soprattutto del risultato già acquisito appunto e dell'orario, le 18, già di per sé discriminante. Ci aspettavamo la Sud chiusa per concentrare il polo del tifo, di tutti quelli che ne avrebbero approfittato premiando così quella felice intuizione societaria, nella roccaforte della passione e del calore del tifo giallo blu: la Curva Nord. Nulla di tutto ciò purtroppo si è verificato ed al contrario ci ritroviamo con prezzi che vanno dalle 20 alle 80 mila delle vecchie lire per una partita dal significato alquanto modesto e che alle Vostre condizioni difficilmente otterrà una cornice di pubblico adeguata. Ma la batosta più grossa il nostro orgoglio l'ha subita quando si sono appresi gli orari delle due partite con il Venezia: alle 16 in Laguna, alle 14 al Tardini!!! E' così che pensate di tutelare il principale patrimonio del Parma calcio, i suoi tifosi? E così che rispettate chi ha pagato il full season e lavorando non potrà sfruttarlo? Ad inizio campionato si è lamentato per il calo degli abbonamenti, ebbene è questa mancanza di rispetto, è giocare cinque partite consecutive al sabato come accaduto l'anno scorso che allontana il parmigiano dallo stadio non la cessione del Mutu di turno... Probabilmente non è direttamente colpa vostra, ma non abbiamo sentito nessuno della Società lamentarsi o dare spiegazioni ai propri tifosi, come al solito, come in tutte le circostanze da parte Vostra solo silenzio ed omertà. In questo caso però subirete la conseguenza più logica: **lo stadio vuoto! Perché, se non lo sapesse, la maggior parte dei tifosi crociati lavora e chi di Noi ha la fortuna di essere libero mercoledì 17 dicembre alle ore 14 si impegnerà al massimo perché nessuno entri al Tardini e soprattutto in Curva Nord.** Chi ha deciso, si presume la Lega, chi ha avallato, quindi Voi, questo scempio doveva immaginare si potesse creare una situazione quanto meno "scomoda" e accettando ugualmente quest'orario avrete messo in preventivo di giocare praticamente a porte chiuse...E COSI' SARA'... "Non c'è niente di più vuoto di uno stadio vuoto, non c'è niente di più silenzioso di uno stadio muto"*

*Parma, 26 Novembre 2003 BOYS PARMA 1977*

## VENEZIA- PARMA COPPA ITALIA

Ci sembra doveroso spiegarvi per quale motivo intendiamo recarci a venezia per la gara d'andata in Coppa che si giocherà alle 16.00, *(sperando di essere il più possibile)* e per quali motivi vorremmo che la gara di ritorno al Tardini sia una partita a porte chiuse. Siamo consapevoli che agli occhi di chi non vive nel nostro ambiente, questa decisione possa sembrare incoerente, ma per noi la trasferta ha un significato particolare. Disertare le trasferte in generale, in questo caso venezia, con l'astio che c'è in mezzo tra le due tifoserie, potrebbe essere interpretato come una situazione di comodo, ma NOI non siamo fatti così: l'abbiamo sempre detto, tutte le iniziative contro il calcio moderno e repressione, che sino ad ora abbiamo effettuato, hanno avuto un significato ed un valore importante per il gruppo, ma la cosa principale per NOI rimane e sarà sempre il Parma Calcio. Le prenotazioni per la trasferta si effettueranno oggi in curva, sia prima che dopo la partita, si cercherà di partire dopo mezzogiorno in modo da facilitare chi non può permettersi di prendere una giornata intera di ferie.

# Tutti a Lecce

## ...Lunedì si sta a paglia!!!

PREZZI, VIAGGIO + BIGLIETTO

TESSERATI 20 € - Non TESSERATI 40 €

Prevendita venerdì 05/12 DALLE 21 ALLE 23

# ULTRAS



# LIBERI

## Juventus - Parma

### 90 anni del PARMA Calcio

PREZZI, VIAGGIO + BIGLIETTO

TESSERATI 20 € - Non TESSERATI 30 €

Prevendita ven 12/12 ore 21 -23 sab 13/12 ore 10-12

# RISPETTO PER NOI CHE CI SIAMO

PRODOTTO IN PROPRIO V.CALESTANI N10